

QUATORE e serve per ciascun paese alla divisione delle stagioni, la corrispondenza indicando del sole o della terra con differenti costellazioni prescelte a denotare le stagioni diverse.

I due COLURI sono quasi inutili pel nostro fine: si tagliano ad angoli retti nei poli del mondo.

I piccoli circoli sono: I. i due POLARI, così nominati perchè si avvicinano ai poli, servono coi TROPICI a distinguere i climi, e sono per conseguente alla Geografia utilissimi. Vengono posti questi climi per ordine sotto zone o larghe fasce che dividono la terra parallelamente all' EQUATORE. Quello di mezzo è la zona torrida posta fra i due TROPICI dai due lati dell' EQUATORE; vi cadono perpendicolari i raggi del sole. Gli antichi la credevano inabitata. Le due zone temperate stanno fra i TROPICI e i POLARI; i raggi del sole vi cadono obliquamente, e vi è temperato il calore. Le zone glaciali e gelate, sono fra i circoli polari ed i poli; i raggi del sole non fanno che passarvi obliquamente, ed il freddo, nell' assenza del sole, vi debb' essere insopportabile.

Non essendo abbastanza esatta questa divisione in cinque zone, altra ne fu ammessa per climi: sono trenta fasce che dai poli si succedono fino all' EQUATORE a cui son parallele. Questa divisione è più conforme alla natura ed al senso della parola *clima* (inclinazione).

Dopo questi spartimenti generali, per facilitare il modo di conoscere la situazione dei luoghi si sono immaginate le latitudini e le longitudini. Intendesi col primo di questi vocaboli la distanza da un dato luogo all' EQUATORE. Per trovarla, si pone il luogo sotto il MERIDIANO, e contansi sopra lui i gradi da questo medesimo luogo all' EQUATORE. Per longitudine intendesi la distanza da un dato luogo al primo Meridiano, vale a dire a quello che i geografi o gli astronomi hanno fissato come tale. Per trovare questa distanza si mette il luogo sotto un Meridiano mobile, che divien quello d' ogni paese, e si calcola sui gradi dell' Equatore lo spazio fra questo Meridiano ed il primo.

I gradi di longitudine e di latitudine sono necessarj pei marinai, per quelli che disegnano carte, per chi vuol fare qualche ricerca geografica: servono pure a conoscere il clima d' un paese.

Oltre questi indici della situazione positiva dei luoghi ve n' ha di utilissimi per la loro situazione rispettiva. Supponiamci collocati su un emisfero e fissiam l' attenzione sui luoghi del levare o del tramontar del sole; si hanno i quattro punti cardinali che sono, propriamente parlando, I. le due estremità dell' asse della terra, cioè: il polo N. o semplicemente il nord, ed il polo S. o semplicemente il sud o mezzogiorno. Il meridiano d' ogni paese ha questi medesimi poli. II. i due assi o punti dell' Equatore, che fanno con questo meridiano un angolo retto, o di 90 gradi; il punto verso il quale si leva il sole è l' Est o Levante, quello ove tramonta l' Ovest o Ponente.

Dopo queste prime nozioni bisogna gettar l' occhio sul globo. Noi vediamo in mezzo al vasto Oceano, che in gran parte il ricopre, due continenti: l' uno orientale che racchiude l' Europa e l' Asia al nord, ed al sud l' Affrica che gli è unita per l' istmo di Suez: l' altro continente occidentale o Nuovo Mondo che comprende l' America divisa in settentrionale e meridionale dall' istmo di Panama.

L' Oceano, o massa d' acqua che li circonda, è esso pure in quattro oceani suddiviso, cioè: I. l' Atlantico che separa l' Europa e l' Affrica dall' America. Gli vien dato questo nome perchè si suppone che nei tempi andati circondasse l' Atlantide, antico continente che i Greci ed i Romani credevano fosse stato inghiottito dalle acque. II. il grande Oceano, od Oceano Pacifico fra l' Asia e l' America. Indica il suo nome ch' esso è poco agitato dalle tempeste a cagione per avventura dell' immensa sua estensione. III. l' Oceano settentrionale o Mare glaciale che accerchia il polo nord, bagna le coste settentrionali dell' Europa, dell' Asia e dell' America, e congiugne al nord l' Oceano Atlantico col Pacifico. IV. l' Oceano Indiano che lava le coste meridionali dell' Asia e le coste orientali dell' Affrica, ed unisce al sud l' Oceano Atlantico col Pacifico.

Ricevono questi diversi Oceani le acque dei fiumi, delle riviere e dei laghi che irrigano i continenti. Tutte queste acque discendono dalle vaste catene di montagne che li attraversano in più guise, ed in tutta la lor lunghezza, e dai piani alpini soprapposti l' uno all' altro dal fondo del mare fino alle loro cime; giacchè per comodo soltanto, e per le intenzioni delle scienze astratte, si suppone rotonda la terra.